

Rassegna del 06/09/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Bennato contro Carboni: festa Bcc e Notte Bianca - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Bennato a Fornacette con giochi e gastronomia - ...	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Ecco i contributi per le paritarie - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Lo sport di Fornacette ambasciatore per rafforzare il gemellaggio spagnolo - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Festa della Liberazione nella sala «Don Orsini» - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Zaza, dalla Valdera alla maglia azzurra - ...	6

Bennato contro Carboni: festa Bcc e Notte Bianca

>> Anche Manuela Villa, Flavio Oreglio e il giovane rapper Moreno nelle piazze del centro di Pontedera. A Fornacette si chiuderà con lo spettacolo dei fuochi artificiali

È arrivato il grande giorno. **Pontedera** si tinge di bianco a partire dal tardo pomeriggio. Va in scena infatti la Notte Bianca, all'insegna di un fitto e articolato calendario di iniziative lungo tutte le strade del centro ma non solo. Musica, artisti di strada e gastronomia saranno nuovamente gli ingredienti principali della kermesse organizzata da Comune, Confcommercio e Confesercenti e coordinata dal direttore artistico Marco Vanni.

Quattro i big che si esibiranno in serata: Luca Carboni dalle 22 in piazza Cavour, Manuela Villa (figlia di Claudio) dalle 22,30 in piazza Caduti di Cefalonia (piazza Duomo), il comico Flavio Oreglio dalle 23 in piazza Curtatone e Montanara e il giovane rapper Moreno dalle 24 in piazza Martiri della Libertà.

La loro fetta di gloria se la godranno anche numerosi talenti nostrani, a cui sarà dato spazio prima dell'inizio dei concerti sui palchi principali. Tra loro ci saranno Paola Bi-

vona, Federica Marinari, Benedetta Giovagnini, Marco Costa, Greta Doveri, Gianluca Magni e Giulia Pratelli.

Dalla vicina **Fornacette**, sempre nella giornata di oggi, la locale Banca di Credito Cooperativo farà concorrenza alla Notte Bianca pontederese. Con una festa in grande stile viene infatti inaugurato il nuovo edificio che ospita la sede dell'istituto di credito. La manifestazione inizia alle 19,30 e si conclude nella tarda serata con i fuochi artificiali.

Lo spettacolo pirotecnico seguirà il concerto gratuito di Edoardo Bennato, uno dei più grandi maestri del rock italiano e una delle voci più amate e inconfondibili della nostra canzone d'autore.

Alla maxi festa della Bcc di Fornacette sono attese ben tremila persone, per le quali verranno allestiti circa 22 stand con oltre 150 operatori. Si potrà anche mangiare: aperitivi, primi piatti, specialità toscane e di pesce, dolci, gelati, vini e birre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



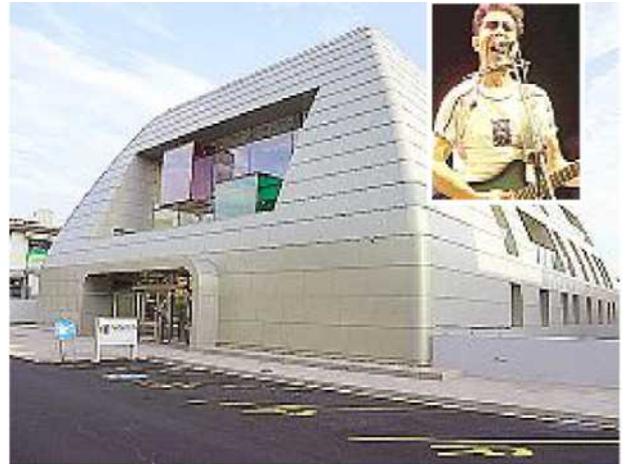
INAUGURAZIONE BANCA, LA GRANDE FESTA

Bennato a Fornacette con giochi e gastronomia

SARA' una grande festa popolare quella di stasera per l'inaugurazione della nuova sede della Banca di Pisa e Fornacette. Dopo il taglio del nastro e la visita ai locali che potenzieranno la presenza proprio a Fornacette, il suo cuore storico, della vecchia 'banchina' che intanto è arrivata con forza e decisione a Pisa e al mare da una parte, e nel comprensorio del cuoio dall'altra, si apriranno infatti i giochi per i bimbi e ragazzi (percorsi vita, calcio, pallacanestro, scherma e gonfiabili per i più piccoli in una cittadella del divertimento e dello sport) mentre alle 19,30 scenderanno in campo, anzi appariranno sui tavoli, prelibatezze gastronomiche a cominciare dagli aperitivi e primi piatti, carne, pesce, specialità toscane, tartufi formaggi, grigliate, pizzeria, dolci e gelati, birra selezionata e altre bevande. Seguirà il ballo con premi e, come si dice, cotillons, dopo di chi (20,45) Dino Mancini farà da apripista alla prima *star* della serata, Edoardo Bennato.

Il tutto aperto a tutti in un clima di amicizia, cordialità e accoglienza.

A queste iniziative la Banca ha sempre tenuto molto, e soprattutto negli ultimi vent'anni, per ribadire e confermare di anno in anno il suo carattere popolare, la sua *mission* di istituto che agisce per la gente e in mezzo alla gente. Finalità già presente alla fondazione come Cassa Rurale e Artigiana che nello sviluppo industriale di Fornacette e zone limitrofe ebbe un ruolo tutt'altro che secondario. Nei primi vent'anni furono aperte tre sedi sempre più grandi, poi, nel '91, la grande svolta con l'apertura della prima filiale, a Pontedera, seguita poco dopo dal primo cambio di nome. Da Cassa Rurale e Artigiana a Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, mentre al traguardo, superato, del mezzo secolo, e con oltre 10 filiali, ora ancora cresciute, il terzo nuovo nome che include, e non poteva essere diversamente, Pisa. Questa la storia. Ma stasera ci sarà soprattutto da divertirsi in un evento dalle tinte allegre. Per tutti.



TAGLIO DEL NASTRO La nuova sede della Banca di Pisa e Fornacette. Nella foto piccola, Bennato

SCUOLA

Ecco i contributi per le paritarie

Unione: chi ha diritto ai "sostegni" mensili e come fare per ottenerli

► PONTEDERA

Anche l'Unione Valdera ha aderito alla realizzazione di progetti per il sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia private paritarie e degli enti locali (da 3 a 6 anni per i buoni scuola relativi all'anno scolastico 2014-2015).

Le scuole paritarie in Valdera.

L'operazione s'inserisce nell'avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana attraverso il decreto 697 del 2014 per l'erogazione di un contributo alle famiglie i cui bambini frequentano le scuole dell'infanzia paritarie private della Valdera, come Beata Diana Giuntini di Santa Maria a Monte, Baby Birba, Caduti in guerra e Coccapani di Calcinai, Divino Amore di Pontedera, Fairman di Casciana Terme Lari, Maria Immacolata di Terriciola, Sacro Cuore di Capannoli, Sacro Cuore e San Filippo Neri di Peccioli, Sacro Cuore di Pontedera, San Giuseppe di Ponsacco, San Giuseppe di Pontedera, Santa Lucia di Casciana Terme Lari, Santissimo Crocefisso di Casciana Terme Lari.

Chi può avere i buoni scuola. I destinatari del progetto sono i cittadini residenti in un comune della Toscana, genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia, che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2014-15 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata della Valdera, che abbiano un Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) del nucleo familiare, riferito ai redditi dell'anno 2013, non superiore a 30mila euro, che non beneficino di al-

tri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, che beneficino dei Buoni servizio comunali concessi dall'Unione Valdera. In quest'ultimo caso, il Buono scuola sarà commisurato al costo effettivamente a carico della famiglia e non potrà eccedere la tariffa applicata dalla scuola.

Contributi in base all'Isee. I Buoni scuola sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole dell'infanzia e sono commisurati all'Isee del nucleo familiare, dei redditi riferiti all'anno 2013, secondo i seguenti parametri: con Isee fino a 17.999,99 euro un contributo fino ad un massimo di 100 euro, con Isee da 18mila euro a 23.999,99 euro un contributo fino ad un massimo di 50 euro, con Isee da 24mila euro a 30mila euro un contributo fino ad un massimo di 30 euro.

Erogazione non automatica.

L'Unione Valdera specifica, inoltre, che «non sarà automatica la concessione del buono scuola per tutti coloro che presenteranno domanda con i parametri Isee sopra riportati, perché al momento dell'avviso non si conoscono gli importi delle risorse che la Regione Toscana assegnerà. In più, l'effettiva concessione del buono è condizionata dall'adesione della scuola paritaria frequentata alla specifica convenzione con l'Unione Valdera». A questo si aggiunge che «la liquidazione delle risorse avverrà dall'Unione Valdera ai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia private, i quali provvederanno ad ab-

battere l'importo delle rette ai cittadini beneficiari dei buoni scuola». Secondo l'Unione, poi, «non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica».

Come fare richiesta. I soggetti interessati potranno presentare domanda per l'assegnazione dei Buoni scuola regionali per l'anno scolastico 2014-15 esclusivamente fino al 22 settembre 2014. Poi non sarà più possibile fare richiesta di Buono scuola. La domanda per l'accesso ai Buoni scuola (3-6 anni) può essere presentata solo da uno dei genitori (o dal tutore) al Comune (Ufficio relazioni con il pubblico o uffici scuola/sociale) nel territorio di riferimento in cui si trova la scuola. La modulistica per la domanda può essere ritirata presso il Comune, la scuola o scaricata dal sito web www.unione.valdera.pi.it alla sezione news oppure servizi educativi. Allo scadere dell'avviso, l'Unione Valdera provvederà a redigere apposita graduatoria dei cittadini che abbiano i requisiti richiesti, in ordine di valore economico della dichiarazione Isee, a partire dal valore Isee più basso. Ma attenzione, perché come specificato dall'Unione Valdera, a parità di valori indicati nel modello Isee verrà data priorità in base alla maggiore età del bambino per il quale si sta richiedendo il buono scuola.



Lo sport di Fornacette ambasciatore per rafforzare il gemellaggio spagnolo

IERI, oltre cinquanta gli abitanti di Calcinaia e Fornacette hanno preso la via della Catalogna, accompagnati dall'assessore al gemellaggio Beatrice Ferrucci dove saranno ospiti anche i gemelli francesi di Amilly, attesi in loco per il medesimo motivo. Il gemellaggio, organizzato dal Comune di Calcinaia con il prezioso sostegno del Comitato di Gemellaggio, proseguirà fino a domenica. Protagonista assoluto lo sport, con l'esibizione delle 12 ballerine della Scuola di Danza Lucia Galletti di Calcinaia e gli 8 ragazzi della FC Casarosa Fornacette, accompagnati da un dirigente della squadra, che parteciperanno al gemellaggio per disputare un torneo di calcio interculturale. La loro presenza è stata resa possibile anche grazie alla onlus "Sei di Fornacette se".



Festa della Liberazione nella sala «Don Orsini»

L'amministrazione comunale di Calcinaia presenta la sua festa della Liberazione. Oggi, alle 9.30, alla sala «don Angelo Orsini» si celebra la ricorrenza alla presenza delle autorità.



Calcinaia
Oggi
Festa di Liberazione



Calcio La storia del giocatore della nazionale raccontata dal ds che l'ha scoperto

Zaza, dalla Valdera alla maglia azzurra

DALLA VALDERA CALCIO alla Nazionale. Non è una favola ma il sogno che ha realizzato giovedì scorso Simone Zaza. Il calciatore classe '91 due giorni fa ha esordito con la casacca azzurra nell'amichevole Italia-Olanda vinta per 2 a 0 dagli azzurri. Zaza ha molto ben figurato uscendo dal campo tra gli applausi e adesso è uno dei giovani su cui il nuovo Ct della Nazionale Antonio Conte punta maggiormente. Da dov'è iniziata però la carriera del giovane atleta di Metaponto, paese in provincia di Matera? I primi calci il piccolo attaccante li ha tirati giocando nella Stella Azzurra (non la società del Villaggio Piaggio ma una squadra del suo paese) ma il grande salto è avvenuto nel 2005. Un osservatore che all'epoca lavorava per l'Empoli, Antonio Bucci, selezionò il giocatore ma all'Empoli non venne preso e così Bucci lo consigliò all'amico Sergio Giuntini, all'epoca direttore sportivo della Valdera, società di calcio con sede a Calcinaia. Superato il problema della residenza grazie alla madre del ragazzo che tornò ad abitare a Pontederà il ragazzo venne arruolato per disputare il campionato Giovanissimi regionali. «L'esperienza di Zaza al Valdera fu molto positiva — commenta Giuntini — per lui fu molto importante il gesto della madre che per legge doveva stare con il ragazzo, fu una decisione difficile ma che alla fine si rivelò vincente». Il ragazzo mostrò da subito le sue doti migliori da attaccante: un gran colpo di testa e un sinistro molto potente.

DOTI CHE permisero alla squadra di classificarsi al secondo posto. «Durante la stagione vennero diverse volte a vedere il ragazzo gli osservatori della Juventus — continua Giuntini — a fine stagione andai a Torino ma in quell'estate 2006 la Juventus non visse momenti facili e l'affare saltò; il giocatore passò quindi all'Atalanta». E da qui l'esplosione. Zaza esordì in serie A per poi passare da altri 4 club prima di approdare, dov'è tutt'ora, al Sassuolo. L'esperienza alla Valdera è stata quindi per il giovane calciatore lucano il trampolino di lancio per passare dal dilettantismo al professionismo. «Zaza da subito mostrò le sue grandi doti calcistiche — conclude Giuntini, attualmente ds al Cascina Valdera — ma quello che mancava al giocatore era il modo di allenarsi seriamente, tecnici qualificati e da noi li trovò, eravamo una società molto ben organizzata e da cui sono usciti calciatori che hanno calcato palcoscenici importanti, Zaza su tutti».

Luca Bongianini

